



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di **WineNews.it**



New date.
Same passion.

vinitaly

Verona
25 - 28 marzo 2012

n. 750 - ore 17:00 - Lunedì 5 Dicembre 2011 - Tiratura: 29006 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Vino e birra: quando l'incontro tra due mondi "fa bene"

Dall'incontro tra il mondo del vino e quello della birra, nascono risultati straordinari. L'esempio più bello è quello di Terre e Lune, le "birre non birre" di Teo Musso (Birra Baladin) affinate in botti di rovere che conservano il bouquet di grandi vini italiani (Antinori, Caprai, Donnafugata e Sassicaia tra le cantine al centro del progetto) protagoniste di un'asta benefica, domani a Roma, a favore della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica Onlus. Mattatore della serata, che verrà trasmessa in diretta nazionale su Radio2, un banditore d'eccezione, il Fede di Decanter Federico Quaranta.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

"Riscoprire" la mezzadria

Cercare di scoprire cosa cambia, per l'agricoltura, con la nuova finanziaria, e scoprire che esiste ancora la mezzadria. Beninteso, se pensate a questo antico contratto agricolo come ultima spiaggia in caso di aggravarsi della crisi, niente da fare: la stipula di nuovi contratti è vietata dal 1974. Ma l'Italia è il Paese delle proroghe e, così, ci dicono, capita che ancora esista qualche vecchio contratto in essere, che "costringe" il legislatore a tenerne conto, come nello scrivere, per esempio, l'articolo 24 della manovra Monti, dove si parla di pensioni di "coltivatori diretti, mezzadri e coloni...". Ma se proprio vi piace l'idea del "fifty-fifty", c'è la soccida: il concetto è lo stesso, il "padrone" e il "contadino" fanno a metà del prodotto, ma invece che la coltivazione della terra, si parla di mandrie o greggi di bestiame. Altro che "new economy"...

Cronaca

Agricoltura "illegale"

Allevatori di capre e pecore, ma anche gestori di frantoi e ispettori degli Uffici Provinciali Agricoltura convenuti sui controlli: 48 indagati di cui 11 già arrestati, per sventare una maxi truffa su fondi europei percepiti in modo illecito per 1 milione di euro. Ecco i numeri dell'ultima operazione del Nucleo Antrifrodi dei Carabinieri di Salerno. Il Ministro delle Politiche Agricole Catania: "ruolo di assoluto rilievo per la tutela della legalità in un settore che vede sempre più invasivi interessi della criminalità".



DUCA DI SALAPARUTA

DOVE NASCE L'ECCELLENZA

Primo Piano

La manovra Monti che scontenta l'agricoltura

Da Confagricoltura alla Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, da Coldiretti a Copagri: la manovra Monti (che deve ancora essere approvata) non piace all'agricoltura. Perché? Colpa dell'Imu (Imposta Municipale Unica), che sostituisce l'Ici, con aumenti per i terreni che la pagavano già e che, soprattutto, colpirà anche i fabbricati rurali funzionali all'attività agricola, fino ad oggi esenti. "In sostanza, i terreni che oggi pagano l'Ici, pagheranno quasi il doppio di Imu - spiega a WineNews Nicola Caputo, dell'Area Amministrazione e Servizi Fiscali di Confagricoltura - perché il moltiplicatore per calcolare la base imponibile passa da 75 a 120, e le aliquote comunali salgono dal 4-5x1000 al 7,6x1000. A conti fatti, sullo stesso terreno, si paga quasi il doppio". Ma a preoccupare di più è che la tassa riguarderà anche i fabbricati rurali strumentali, fino ad ora "esenti". "E qui si apre un mondo - spiega Caputo - perché immobili su cui finora non si è pagata l'Ici come cantine, stalle (ma anche abitazioni rurali, ndr) e così via, hanno una rendita consistente, che comporterà una pressione fiscale notevole. Impossibile, ad oggi, dire quanto, ci vorranno giorni per fare delle stime. Ma la sintesi estrema è: i fabbricati rurali che non pagavano, oggi pagano, ed i terreni che già pagavano, pagano il doppio". Capitolo a parte per il discorso contribuzione: per gli autonomi (non per i dipendenti, dunque), l'aliquota passerà, progressivamente, dal 20,3% al 22% nel 2018, e pian piano si annullerà la differenza contributiva tra chi ha meno di 21 anni e chi li supera. Insomma, detta così sembra una vera e propria stangata. E non solo: le misure per lo sviluppo, come la riduzione dell'Irap sul costo del lavoro e la deduzione degli interessi degli aumenti di capitale in azienda non si applicherebbero all'impresa agricola. "Sono misure che spettano a chi dichiara redditi di impresa, e dunque non coinvolgono chi lavora con il reddito agrario, ovvero l'80% delle imprese agricole italiane, che sono ancora imprese individuali". Discorso diverso per le società agricole che però, evidentemente, sono una minoranza. Tra le altre misure, anche la soppressione dell'Isa, Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare, la "finanziaria" del Ministero delle Politiche Agricole.

Focus

Strenne natalizie firmate da Bacco

"Xmas time" si avvicina, e sotto l'albero? Niente di meglio del wine & food. Regalo "da pazzi" è il vino "Il matto delle giuncae" di Dianella Fucini, e per gli amanti di vino e motori ci sono la "G.H. Mumm Fl Jacket" che celebra la Formula 1 e il Franciacorta della "1.000 Miglia" di Tenute La Montina. Tra le limited edition, da non lasciarsi sfuggire, è Venissa, il bianco dell'antica vigna murata di Mazzorbo (Venezia) prodotto da Bisol in sole 4.880 bottiglie. Si vestono d'oro lo Spumante Brut Auris di Villa Sandi, e il Prosecco Doc Millesimato Extra Dry Magnum di Dogarina; con la ceramica abruzzese, invece, la magnum da collezione di Cantina Tollo. Si può curare anche una vigna con l'iniziativa "Adotta una Garganega" della Strada del Soave e, per non farsi mancare il ristorante c'è "Dicembre 2X1": paghi una cena e ne mangi due con il Consorzio del Bardolino. Veri e propri oggetti cult sono il decanter Riedel ispirato al serpente più agile del mondo, il Mamba, e i calici autografati dallo chef Davide Oldani nel "Bauletto D'O" di Collina dei Ciliegi. E ancora, il cesto glamour del Café Trussardi di Milano (foto) con bollicine Cà del Bosco. Insomma, i primi suggerimenti per non aspettare fino all'ultimo ...



Cronaca

Wine & Food

Quando l'innovazione è al servizio del wine lover

Se il marketing del vino diventa "personale": a crederci è il colosso americano Constellation Brands che, grazie ad un accordo con "Hello Vino Inc", sviluppatore di un'applicazione per smartphone che funziona come un "personal wine shopper" elettronico, ha lanciato la sua prima campagna "mobile". Grazie alla funzione di localizzazione del telefonino, l'obiettivo di Constellation è raggiungere il consumatore nel momento in cui è nel negozio per "aiutarlo" a scegliere il vino "giusto" nel mare magnum dell'offerta che ha davanti. Una sorta di "Google", con suggerimenti sponsorizzati e non ...

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Aspettando Vinitaly 2012, incontriamo alcuni protagonisti della degustazione del 24 marzo a Verona, organizzata insieme alla rivista Usa "Wine Spectator". La parola ai "miti"

dell'enologia italiana, Ornellaia e Sassicaia, e ai "grandi marchi" del Belpaese affermati nel mondo: Zonin, Ferrari, Santa Margherita, Frescobaldi, Mastroberardino.

